



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

IV° Settore Servizi Tecnici e manutenivi
servizitecnici@comune.alcamo.tp.it

Prot.N. 4173 del 24 FEB 2014

Al Movimento 5 Stelle
Con pubblicazione sul sito del Comune di Alcamo

E p. c.

Al Sig. Sindaco
All'Assessore ai Lavori Pubblici
Massimo Melodia
LORO SEDI

OGGETTO: Istanza ai sensi dell'art. 35 dello Statuto del Comune di Alcamo prot. n° 3965 del 23/01/2014 - Richiesta progettazione e realizzazione opere urbanizzazione zona via Kennedy

Si premette che con le sei petizioni in oggetto, a firma di 320 cittadini, viene richiesta l'urbanizzazione di una vasta area della città a sud ovest del centro abitato, normata in parte dalle Prescrizioni Esecutive della zona a sud di Alcamo (Fascia Pedemontana).

L'area come emerge dalle richieste dei firmatari della petizione, risulta priva di urbanizzazione primaria ed in particolare di viabilità a norma.

Quest'Ufficio, con la verifica degli atti in possesso, ha appurato che il completamento della urbanizzazione primaria richiesto risulta già inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2013-2015 con n.prog.19 Codice ISTAT 019 081 001 Codice NUTS ITG 11 Tipologia 01 Categoria A02/11 "Completamento urbanizzazione primaria centro urbano e periferie", Priorità 1, importo complessivo € 6.769.000 ,00, inserito con progetto preliminare.

La realizzazione di tale progetto dovrà necessariamente seguire l'iter inerente l'acquisizione al patrimonio delle superfici di che trattasi, stante che nella maggior parte dei casi risultano ancora di proprietà privata, ed ancora qualche strada, come ad esempio la via Pietro Longo, risulta tracciata da privati in area priva della previsione urbanistica a "viabilità " e pertanto nessun progetto potrà riguardarla senza la necessaria variante urbanistica.

Si ritiene opportuno evidenziare che potrà essere redatta la fase successiva al progetto preliminare, ossia il progetto definitivo o esecutivo, solo dopo avere reiterato il vincolo preordinato all'esproprio stante che lo stesso risulta scaduto contestualmente alla scadenza del P.R.G. e delle PP.EE.

Inoltre, in merito all'acquisizione onerosa al patrimonio comunale delle aree di che trattasi, procedura necessaria prodromica alla progettazione definitiva/esecutiva, con ricorso alla procedura espropriativa, la stessa risulta inattuabile nell'immediato futuro stante i costi proibitivi non sostenibili con i soli fondi comunali disponibili, (valore delle aree da espropriare uguale al prezzo di mercato) proprio in relazione all'estensione delle stesse.

La soluzione praticabile, previa opportuna variante urbanistica, è quella dell'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree interessate, ciò evidentemente con il consenso di tutte ditte proprietarie, che pertanto, se interessate a tale risoluzione, potranno fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 45) inerente la disponibilità alla cessione gratuita delle aree di che trattasi. Solo a seguito della disponibilità effettiva delle aree quest'Ufficio potrà disporre la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione di che trattasi.

Circa la lamentata assenza delle opere di urbanizzazione primaria nell'intero quartiere, ritenuta indifferibile solo perché correlata al pagamento degli oneri concessori per gli immobili realizzati, occorre, per maggiore chiarezza, precisare quanto segue. Gli oneri d'urbanizzazione sono un contributo che chi costruisce deve corrispondere al Comune a titolo di partecipazione alle spese che lo stesso comune affronta per fornire di servizi la città. Gli oneri di urbanizzazione sono distinti in contributi per la realizzazione dell'urbanizzazione primaria (strade, fogne, illuminazione pubblica, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e per l'urbanizzazione secondaria (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, edifici comunali, aree di verde attrezzato di quartiere, ecc.).

Le opere di urbanizzazione primaria sono quelle al servizio del comparto, della zona, del nucleo o di qualunque altro ambito territoriale, comunque denominato, che sia di interesse della collettività o di una generalità indistinta di cittadini, tanto che, ed è cosa nota, le opere di urbanizzazione primaria, unitamente al suolo sul quale insistono, sono in genere di proprietà dell'ente territoriale o comunque nella sua disponibilità sulla base di atti giuridici efficaci.

Il contributo di concessione (comprensivo degli oneri di urbanizzazione) costituisce "prestazione patrimoniale imposta", per cui prescinde dall'utilità che riceve il concessionario ovvero dalle spese effettivamente necessarie per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione relative alla costruzione assentita (Consiglio di Stato, sez. V, 27 giugno 1994, n. 716).

Il tutto risulta alla data odierna disciplinato dal testo Unico in materia Edilizia D.P.R. 380/2001.

Per tutto quanto sopra l'unico intervento, richiesto nella petizione in oggetto, realizzabile nel medio termine si ritiene sia quello inerente la sistemazione della pavimentazione bituminosa della via J. F. Kennedy in quanto strada già urbanizzata di proprietà comunale, che quest'Ufficio provvederà a programmare, progettare e realizzare compatibilmente alle risorse economiche disponibili.



IL DIRIGENTE
INGEGNERE CAPO DIRIGENTE
Ing. E. A. Parrino